

# SOAVE

## INFORMAZIONE

### L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

Anno XII - Numero 1 - APRILE 2009 - TRIMESTRALE COMUNALE D'INFORMAZIONE

Registrazione Tribunale di Verona N° 1318 del 28/04/1998

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 lettera C, legge 662/96, filiale di Verona.



## Buona Pasqua

### Care concittadine e cari concittadini,

Come vostro Sindaco desidero inviarvi, a nome mio e di tutta l'Amministrazione che presiedo, gli auguri più sinceri di Buona Pasqua. La Festa che stiamo per trascorrere è festa di Resurrezione, di Rinascita, di Rinnovamento. Il mio pensiero va a tutti voi con sentimenti sinceri. In particolar modo a coloro che non vivono nella condizione giusta questo momento, presi dalle difficoltà e dai disagi che la società e la crisi economica che stiamo vivendo ci riserva.

In modo speciale voglio ricordare la necessità, in tale particolare ricorrenza, di mettere al centro dei nostri pensieri la serenità della famiglia come valore sacrosanto da proteggere da ogni insidia.

Un pensiero anche a chi si impegna per la costruzione della pace, a coloro che collaborano nelle nostre Parrocchie e a quanti si adoperano per i più deboli. Questo ci sia di esempio, in particolare a chi, come me, è impegnato nell'amministrazione della cosa pubblica, affinché possa cogliere il vero senso del proprio ruolo, inteso come servizio alla cittadinanza, come contributo per la crescita della nostra comunità all'insegna dei valori veri.

Con questi sentimenti rivolgo a ciascuno e a tutte le famiglie i migliori auguri di Buona Pasqua.

### FIRMA CON IL TUO SINDACO A SOSTEGNO DELLA RICHIESTA DEL 20% DELL'IRPEF

**I**n un momento di difficoltà come quello che stiamo vivendo viene da chiedersi: qual'è la via giusta da seguire per uscirne? La risposta dovrebbe venire dalla politica. Quella politica che oggi purtroppo non vuol capire che l'Italia è una nazione dove la crescita, la produttività avviene a velocità diverse a seconda del territorio che prendiamo a campione.

Nella nostra regione, come in altre regioni soprattutto del nord, grazie ad una politica accorta ed attenta ai bisogni veri, siamo riusciti ad erogare servizi di altissima qualità a costi nettamente più bassi rispetto ad altre regioni. Ora è arrivato il momento di dire basta, di dire che anche noi vogliamo le risorse per continuare ad erogare quei servizi minimi che giustamente i nostri cittadini, che pagano le tasse, ci chiedono.

La richiesta, che il movimento dei Sindaci del Veneto sta portando avanti, affinché almeno il 20% dell'IRPEF che i cittadini pagano resti nelle casse comunali, è una richiesta giusta e legittima.

450 Sindaci veneti su 580 hanno firmato il documento. Siamo stati a Roma a far sen-

tire le nostre ragioni. Stiamo raccogliendo quasi un milione di firme di nostri cittadini a sostegno dell'iniziativa. Abbiamo incontrato, avendo la loro piena adesione, le Associazioni di categoria, i Sindacati. Siamo stati ospiti in decine di trasmissioni televisive. Cosa abbiamo ottenuto? Praticamente nulla. Sembra che la nostra voce non esista.

Ai nostri politici vorrei ricordare che la vera locomotiva economica dell'Italia è proprio quella parte di territorio di cui oggi loro si stanno dimenticando. Ricordiamoci che, se anche il nord si ferma, non ci saranno più risorse neppure per gli altri, che fino ad oggi hanno vissuto sulle nostre spalle. La soluzione al nostro problema qual'è stata? La Legge sul Federalismo Fiscale! Una legge voluta soprattutto dalla Lega Nord, un partito che fa della territorialità la sua bandiera e che in questi mesi non ci ha mai neppure considerati. La Legge è sicuramente giusta nelle intenzioni e nei principi, ma vuota di contenuti, di finanziamenti e priva di senso in un momento così difficile come quello che stiamo vivendo. In un momento in cui servono risposte certe ed immediate non è possibile dover aspettare cinque, dieci anni per sperare in una risposta alle nostre richieste.

Un altro problema che tutti capiscono, ma che nessuno vuol prendere seriamente in esame, è la questione del

rispetto del Patto di Stabilità. Una legge che poteva andare bene in una situazione economica normale, ma che oggi paralizza la nostra economia a favore sempre di quella politica che vede solo nei voti la soluzione dei problemi. Non è accettabile che un comune come Soave, con una disponibilità finanziaria importante, non possa spendere quei soldi che i suoi cittadini hanno versato. Oggi è consentito allo stato centrale di utilizzare quelle somme per ripianare debiti di altri comuni meno parsimoniosi e diciamo pure, incapaci di amministrare. L'esempio di Palermo, Roma, Catania e molti altri comuni del sud insegna.

Questa analisi politicamente mi costa molto. Ma convinto di dover innanzitutto rappresentare le istanze dei miei cittadini, dico che è veramente arrivato il momento di dire basta e di far sentire la nostra voce, la voce di chi quotidianamente vive la realtà, lontano dai giochi di potere, ma con i piedi ben radicati nel territorio.

**Firmate il documento a sostegno dell'iniziativa, che invieremo al Presidente del Consiglio. Lo troverete presso l'ufficio protocollo del comune. Abbiamo ancora qualche giorno per sottoscriverlo. Restiamo uniti a difesa delle nostre giuste ragioni!**

IL SINDACO  
Lino Gambaretto

## ATTIVITÀ DI GEMELLAGGIO

Con l'arrivo della bella stagione, riprendono le iniziative con i nostri gemelli francesi e tedeschi. Quest'anno è confermato il tradizionale scambio con i ragazzi di Claye-Souilly, organizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. La prima parte si è conclusa solo da qualche giorno, mentre i ragazzi francesi saranno qui a Soave i primi di maggio. Sempre il nostro Istituto Comprensivo ha ritenuto qualificante promuovere uno scambio con i ragazzi tedeschi di Kelheim. Quest'ultima iniziativa darà ai nostri studenti che studiano il tedesco la possibilità di fare un'esperienza sicuramente interessante, i cui risultati abbiamo già testato da alcuni anni.

Durante il corso dell'anno, come già avvenuto negli anni scorsi, ci saranno scambi a livello istituzionale e da parte delle nostre associazioni, che

ormai hanno colto il significato del percorso segnato dalle amministrazioni e si stanno muovendo sempre più autonomamente.

**A questo proposito desidero lanciare una proposta a tutte le famiglie soavesi. Visto che abbiamo questa opportunità di accogliere ed essere accolti, perché non realizziamo un progetto che veda alcune famiglie offrirsi per organizzare scambi sia con le famiglie francesi che tedesche? A quanti fossero interessati a questa idea chiedo di comunicarcelo. In relazione alle adesioni ci troveremo per organizzare il tutto.**

Il 2009 è un anno importante per il gemellaggio con gli amici francesi in quanto ne ricorre il decimo anniversario. Alla fine di maggio, pro-

prio per suggellare questo traguardo, con un gruppo di circa 150 soavesi, in rappresentanza dell'Amministrazione e di tutte le associazioni che nel corso di questi anni hanno sostenuto

e promosso con iniziative il gemellaggio, ci recheremo a Claye-Souilly, ospiti dei cugini francesi, per ritrovarci e rinsaldare con una serie di eventi la nostra amicizia.



## LE REGOLE SONO FATTE PER DISCIPLINARE E NON PER SANZIONARE

In questo periodo credo sia sotto gli occhi di tutti la situazione viabilistica non facile che siamo costretti a vivere a causa dei molti cantieri.

Il parcheggio in centro è stato notevolmente ridotto e quindi, proprio per consentire ai cittadini di poter arrivare vicino ai negozi ed alle abitazioni con le auto, si è stabilito di disciplinare in maniera abbastanza

rigida la sosta, limitandone la durata ad un'ora. Contemporaneamente si sono attivati controlli, talvolta anche pressanti, da parte dei vigili. Questa situazione ha portato inevitabilmente, viste le nostre cattive abitudini, ad un aumento delle sanzioni soprattutto a carico delle persone che erano abituate a parcheggiare l'auto in centro al mattino e magari

toglierla solo alla sera. A queste persone, alcune delle quali si sono scagliate contro l'Amministrazione con toni pesanti, ho cercato di far capire che questa iniziativa, che oggi è una necessità e domani sarà la norma, è stata applicata proprio per consentire a tutti i cittadini di poter trovare sempre un posto auto per le esigenze immediate. A quanti avessero invece la necessità di protrarre la sosta più a lungo è chiesto di utilizzare i parcheggi più grandi dislocati attorno alle mura, solo a duecento metri dal centro.

Rivolgendomi a quanti hanno avuto delle sanzioni vorrei dire che sono cosciente dello stato d'animo che una multa può arrecare, ma chiedo loro di provare, a mente fredda, a valutare le iniziative che l'Amministrazione ha messo in atto. Evitiamo comportamenti maleducati e talvolta anche molto pesanti nei confronti dei vigili, il cui compito è proprio quello di far applicare quanto previsto dalla normativa. Come

sempre accade, quando si vogliono fare dei cambiamenti a livello dei comportamenti, ci si scontra con delle difficoltà a livello culturale. Comunque, se vogliamo costruire una Soave migliore, dove ci sia più ordine e regole rispettate, dobbiamo convincerci che qualche sacrificio lo dovremo fare tutti. Ricordiamoci però che se arriveremo a capire questo, arriveranno anche i risultati. Lavoriamo insieme, non vediamo nell'Amministrazione solo l'aspetto sanzionatorio. Ricordiamoci che il paese è di tutti e solo se tutti ci metteranno il loro impegno riusciremo a raggiungere traguardi sempre più importanti.

Oltre a chiedere una riflessione alle poche persone che hanno manifestato il loro dissenso verso le scelte dell'Amministrazione, voglio con piacere dire grazie a quanti hanno capito e nonostante le evidenti difficoltà hanno dimostrato il loro apprezzamento per quanto si sta facendo. Grazie.



## ALICE E GLI SPECCHI DELLE MERAVIGLIE

Riflessi bizzarri di immagini, numeri e parole - Città murate del Veneto

## DOMENICA 10 MAGGIO, SOAVE

PALAZZO DEL CAPITANO, SEDE MUNICIPALE

DALLE 14.30 ALLE 21.30



Sarà una pacifica, colorata, fantasiosa e onirica invasione, ma sarà comunque un'invasione: Città in Fiaba, domenica 10 maggio arriverà a Soave e si insedierà nella sede municipale di Palazzo del Capitano, ininterrottamente dalle ore 14,30 alle ore 21,30.

Città in Fiaba 2009 è il Festival itinerante per ragazzi dedicato alle fiabe e ai racconti fantastici. È frutto della collaborazione tra Università di Padova, Comune e Provincia di Padova, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Verona, Regione Veneto e Associazione regionale "Città Murate" e diversi comuni, tra cui troviamo Soave.

Nel veronese aderiscono al progetto Soave e Lazise del Garda portando le due cittadine ad essere per un giorno a misura di bambino.

Un incontro tenuto alla presenza del vice Sindaco Massimo

Soriolo, del Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Soave-Cazzano di Tramigna professor Giuliano Zago, con la partecipazione dei rappresentanti della scuola materna e della responsabile di Città in Fiaba (nonché docente universitaria) Marnie Campanaro. Nell'iniziativa è coinvolto il mondo scolastico soavese affinché l'opportunità venga colta nella sua interezza da parte dei giovani, delle istituzioni e quindi dalle famiglie.

La manifestazione, che quest'anno giunge alla sua 4ª edizione nel territorio veneto, è dedicata interamente ad "ALICE E GLI SPECCHI DELLE MERAVIGLIE - Riflessi bizzarri di immagini, numeri e parole" e al suo autore Lewis Carroll, che con la sua meravigliosa Alice ha rivoluzionato il modo di concepire la letteratura per l'infanzia in tutto il mondo.

Ricchissimo il calendario degli appuntamenti, che si susseguiranno

nelle diverse piazze di Soave, incalzanti per tutto il lungo pomeriggio con letture, animazioni, giochi poetici con le rime, storie di numeri in punta di dita, laboratori interattivi, proposte letterarie e sfide "a colpi di libri", sino ad arrivare ai meravigliosi spettacoli serali:

"Le meravigliose avventure di Alice e Calei" spettacolo interattivo di immagini lemme e rompicapi e "Alice e i diritti delle meraviglie", spettacolo avvincente per grandi e piccini a cura di Amnesty International.

Da non perdere, inoltre, la mostra itinerante "Alice negli specchi: viaggio attraverso i paesi delle meraviglie" - frutto del gemellaggio fra Italia e Gran Bretagna, realizzata in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italiano a Londra e prevista in tre repliche con visita guidata e laboratorio tematico.

Lunedì 23 marzo Città in Fiaba è stata presentata alla stampa a Padova, presso la sede del consiglio provinciale, alla presenza delle autorità. Per Soave era presente il vice Sindaco che ha evidenziato l'entusiasmo con cui la città murata ha accolto l'iniziativa e ha consegnato una targa in bronzo all'assessore ai servizi sociali della Provincia di Padova.

Insomma c'è da divertirsi per tutti e siamo certi che le allegre scorrerie dei "piccoli cittadini" di Città in Fiaba non lasceranno indifferente nessuno!

In caso di pioggia la manifestazione si terrà nelle palestre soavesi.

## IMPERIAL CASTELLANIA DI SUAVIA, UN IMPEGNO DELLE DONNE PER LA DONNA!!!

In occasione dell'anniversario della sua costituzione, la confraternita Imperial Castellania di Suavia ha messo in calendario un pomeriggio culturale di riflessione e approfondimento dal titolo: *un viaggio affascinante tra la Musica, la Donna e i Profumi del Soave*.

L'incontro si è tenuto sabato 14 marzo presso la "Sala Garribba" del tribunale di Soave. Dopo la presentazione della Presidente Luisa Mancini, che ha ricordato lo spirito dell'incontro, ovvero un momento di svago ma anche di riflessione sul tema della Donna tra la melodia della musica e il profumo del Soave, il Sindaco Gambaretto, accompagnato dal vice Sindaco Soriolo, ha portato il saluto dell'amministrazione e ha ricordato l'Imperial Castellania Nenè Lovat, storica Presidente della confraternita scomparsa qualche anno fa e sempre presente

nel cuore dell'Associazione per il suo importante contributo a favore di Soave e del suo vino.

Antonio Trattenero, esperto in opere d'arte ma anche storico e artista di teatro, ha intrattenuto i partecipanti attraverso una simpatica e intrigante analisi di opere, come ad esempio la Traviata di Giuseppe Verdi nella figura femminile di Violetta. È stata la volta quindi di racconti e poesie sul tema della Donna, vista come "Creatura Meravigliosa", dando rilevanza al legame tra l'Amore e il Vino in una relazione di inevitabile sofferenza e di piacevole delizia che da sempre caratterizzano le esperienze umane. Amore come croce e delizia quindi, proprio come nel rapporto con il vino: se si eccede si ha l'abuso, ma nella giusta dose invece si avverte un senso di piacevolezza, leggerezza e delizia. Ancora una volta

il vino trova nella cultura un preziosissimo alleato capace di esaltare gusto, allegria e voglia di condivisione.

A rendere ancora più particolare e suggestivo il tutto è stato il sottofondo del pianoforte, che ha piacevolmente e dolcemente

accompagnato la simpatia di Antonio Trattenero.

A concludere l'iniziativa un buffet allestito dalle Donne della Confraternita che hanno dato prova della loro bravura anche in cucina!



## “ESODO” - INCONTRARSI PER NON DIMENTICARE!!!

**D**a qualche anno, da quando cioè nel 2004 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha istituito con legge dello Stato “La Giornata del Ricordo”, il 10 febbraio è divenuta una ricorrenza in cui gli italiani possono riflettere su orrori, atrocità e malvagità accadute al termine della seconda guerra mondiale e operate dal Maresciallo Tito in vista di un bieco progetto di “pulizia etnica” perpetrato contro italiani sul confine orientale.

Troviamo espresse tali atrocità in episodi di vera violenza psicologica e fisica come l’infoibamento.

ESODO, questo il nome dato all’incontro pubblico a ricordo di quella verità storica, diventa così una finestra sul passato, un varco attraverso il quale far passare sofferte esperienze vissute, affinché possano aiutare il mondo di oggi a non ricadere nell’errore e nell’orrore di quei tempi.

A presentare l’evento è Loredana Gioseffi (consigliere

provinciale dell’Associazione nazionale Friuli Venezia-Giulia e Dalmazia) figlia di Giuseppe, esule da quei luoghi, entrambi nostri concittadini.

Nel suo discorso iniziale la signora Loredana, insegnante di liceo nella scuola veronese, ha ricordato a tutti l’italianità di quei luoghi, ora aldilà del confine e persi per la furia titina consumata in una tragedia che ci auguriamo non possa più ripetersi.

Sulla base di questi eventi si deve costruire una Forza Civile

capace di far proprie le esperienze che il passato ha riservato e quindi guardare positivamente al futuro per la costruzione di una società sempre più libera e democratica e allargare il messaggio in modo più trasversale possibile, tenendo ben in vista la sofferenza subita, che per molti si è concretizzata nell’esilio in Patria per una sconfitta subita in

Patria. L’italianità dei luoghi è testimoniata in primis dalla presenza in loco di numerosi reperti architettonici come l’Arena di Pola, che, come quella di Verona, ricorda l’origine romana (entrambe edificate durante il Regno dei Flavi).

Come sempre sono stati ricordati i numerosi uomini dei Carabinieri e della Guardia di Finanza che hanno perso la vita in quel contesto nell’adempimento del loro lavoro. Quest’anno il Ricordo ha riservato una singolare attenzione a don Bonifacio, che nel settembre del ‘46 fu trucidato barbaramente dalla follia titina, e a Giovanni Silvestri, che dedicò alla sua terra, la Valpolicella, il suo libro “Albergo agli Scalzi” rivisitando il luogo che lo ha ospitato come prigioniero per le sue idee avverse al regime fascista.

Emozionantissimo l’intervento dell’esule Giuseppe Gioseffi.

In chiusura, la lettura della preghiera del Vescovo di Trieste ha portato al culmine il clima riflessivo e dolente che ha animato l’intero incontro.



## INCONTRO CON L’AUTORE

Gli studenti dell’Istituto Comprensivo Soave-Cazzano di Tramigna

Incontrano Francesco D’Adamo

**L**unedì 16 marzo 92 alunni della scuola media “Benedetto Dal Bene” e 65 studenti delle scuole elementari “Ippolito Nievo” di Soave e “Edmondo De Amicis” di Cazzano di Tramigna hanno avuto l’opportunità di incontrare e quindi conoscere dal vivo lo scrittore milanese Francesco D’Adamo, autore del genere fantasy e di romanzi che trattano il temi del lavoro minorile e dei bimbi soldato.

L’iniziativa si inquadra nell’ambito delle attività promosse dall’Assessorato alla Cultura, dall’Istituto Comprensivo di Soave-Cazzano di Tramigna e dalla Commis-

sione cultura del comune di Soave (che è anche comitato di gestione della biblioteca cittadina). Ricordiamo che tra i membri di quest’ultima abbiamo rappresentanti della scuola soavese: le insegnanti Roberta Oliboni e Alice Zago.

I ragazzi hanno avuto modo di prepararsi all’incontro leggendo prima due libri dell’autore sopra citato: “Storia di Iqbal” edita nel 2001 e “Storia di Ouiah che era un leopardo”. Il primo tratta dello sfruttamento del lavoro minorile in Pakistan, problema identificabile comunque in numerosi paesi del mondo, mentre il secondo fa emergere lo

scandalo diffuso dei bambini soldato. Lo scrittore denuncia apertamente questo tipo di storie e quindi ha deciso di raccontarle come uno scandalo a cui porre rimedio, perché “far lavorare un bambino significa prima di tutto impedire ad esso di essere un Bambino”. “Il bambino che non gioca non è un bambino”. Per non parlare poi del problema terribile e complesso dei bambini-soldato. Questo orrore esiste perché esiste la povertà e la miseria e il guaio è che viviamo in un mondo dove la maggior parte dei Paesi è povera.

L’argomento trattato ha trovato grande interesse negli stu-

denti che, stimolati alla lettura dagli insegnanti, hanno avuto modo di rivolgere allo scrittore numerose domande, quale segno di forte curiosità e motivazione.

L’augurio è che gli studenti possano far tesoro del momento vissuto come un’esperienza costruttiva e comprendano che vivere quindi in una realtà positiva e ricca come la nostra non significa dimenticare o disconoscere altre realtà, ma invece impegnarsi nel proprio piccolo affinché tutte le persone abbiano pari dignità.



## PARCO "BADEN POWELL" - UN LUOGO DOVE ACCOGLIERE I VISITATORI

L'associazione Legambiente di Soave da tempo voleva realizzare un progetto dal nome "IL VERDE ACCESSIBILE" che legasse l'interesse per l'ambiente a quello turistico creando condizioni di accessibilità per tutti.

La collaborazione con l'amministrazione comunale e il Centro Servizi di Volontariato di Verona ha portato a Soave costosi arredi urbani che sono stati opportunamente posizionati nel parco Robert Baden Pawell (di proprietà comunale), area verde posta a ridosso delle mura scaligere di nord-ovest in via Cà del Bosco.

Si tratta di arredi in legno finanziati, su richiesta di Legambiente, dal CSV di Verona e consistono in: 3 tavoli con relative panche, 2 bacheche (di cui una da posi-

zionare nel parco "Baccio Zanella") e un paio di cestini.

Legambiente e partners hanno voluto così creare una zona destinata a parco accessibile ai visitatori anche disabili e munita di servizi igienici situati a circa 100 metri di distanza in adiacenza al nuovo archivio comunale.

Congiuntamente al progetto è stata anche realizzata una cartina specifica in cui sono state evidenziate le aree di sosta, i bagni per disabili e informazioni turistiche in italiano e inglese.

**Lunedì 13 aprile (Pasquetta) alle ore 10.00, presso il parco, sarà inaugurato con cerimonia ufficiale il progetto d'intesa "IL VERDE ACCESSIBILE" alla presenza del Presidente di Legambiente di Verona e di Soave, il CSV, Associazioni**



soavesi, autorità cittadine e ospiti.

Un ulteriore angolo di Soave si appresta quindi ad essere un luogo di incontro e di relax,

richiamando implicitamente gli utenti a prestare attenzione e rispetto per l'area particolarmente preziosa per il contesto architettonico e naturalistico.

## NATALE INSIEME, IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI UNA OCCASIONE PER VIVERE IL NATALE IN COMUNITÀ

Da sempre il Natale offre l'occasione di stare insieme in un'atmosfera di festa che è data principalmente dall'avvicinarsi del Santo Natale ma anche da momenti di gioia ed entusiasmo portati nella nostra comunità dalle numerose Associazioni.

Tra questi momenti spicca il consueto appuntamento del "Natale insieme, il Natale delle Associazioni" tenuto al Palazzetto dello Sport "A. Piubello".

La manifestazione è iniziata con la Santa Messa celebrata dal Parroco di Soave Mons. Luigi Verzè che, nell'omelia, ha evidenziato la ricchezza sociale delle attività associative di Soave come opportunità democratica e spirituale per ogni uomo e ogni donna di partecipare attivamente alla costruzione della società in cui viviamo. Questa festa dedicata alle Associazioni soavesi è diventata nel tempo una vera tradizione di fine anno che, con la celebrazione eucari-

stica prima e le esibizioni poi, costituisce un significativo momento di coesione sociale e di condivisione delle esperienze, di divertimento e di gratitudine per tutti i cittadini fortemente motivati nel variegato mondo del volontariato.

L'evento, curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni, ha emotivamente coinvolto il pubblico nell'esibizione di adulti, ragazzi e piccini portando all'inevitabile successo finale della serata.

Ma come nelle tradizioni importanti non si deve mai dimenticare il significato originario che ha sempre animato lo spirito degli organizzatori, ovvero far conoscere la nostra realtà associativa e unire il grazie dell'amministrazione comu-

nale con quello dell'intera comunità. Così anche nel 2008 il Sindaco, il vice Sindaco e l'Assessore alle Associazioni hanno consegnato i riconoscimenti alle Associazioni che hanno raggiunto traguardi particolari e hanno altresì visto sfilare i rappresentanti dei volontari impegnati con passione per Soave.

Come al solito la serata si è conclusa con un brindisi Soave, preparato dalla Pro Loco di Soave, e il tradizionale scambio di auguri.

Il 2009 si prospetta difficile in relazione alla crisi economica mondiale che ha precipitosamente portato le persone a rivalutare il proprio stile di vita rapportandolo al momento di difficoltà. Tuttavia quello che in questi momenti non deve mai mancare è lo spirito di solidarietà e di aiuto reciproco, che emergono particolarmente in occasione delle feste, sempre importanti per far superare periodi difficili che la vita riserva.



## RITORNA IL "RALLY RONDE DEL SOAVE E DEL DURELLO"



**U**n particolare successo ha riscosso il "2° Rally Ronde del Soave e del Durello" che si è tenuto sabato 28 e domenica 29 marzo con partenza dalla suggestiva e scenografica Porta Verona, alla presenza delle autorità cittadine, coinvolgendo il nostro territorio e quello di altri comuni partecipanti all'evento: Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione e Bolca di Vestenanova.

Anche quest'anno gli organizzatori hanno voluto fortemente Soave come luogo di prestigio per la conferenza stampa tenutasi sabato 21 marzo nella prestigiosa sala consiliare e per dare l'inizio alla corsa, riservandoci tuttavia una novità. Infatti, pur rimanendo la supervisione della Car Racing

del patron del Rally veronese Dario Lorenzini e della Povil Race, la corsa automobilistica è stata organizzata da una scuderia nuova, la neonata PLAY SPORT del Presidente Fabio Griso che, stando ai numeri, può dirsi soddisfatta per le 140 adesioni arrivate da tutto il nord Italia.

Molti gli equipaggi che hanno preso il via dalla maestosa ed elegante Porta Verona sfilando nella serata di sabato 28 marzo lungo via Roma e via Camuzoni per raggiungere, dopo un breve trasferimento, Montecchia di Crosara, luogo di rioridino notturno e di ripartenza il mattino successivo alla volta di San Giovanni Ilarione per la prova speciale San Giovanni-San Giovanni di 10 Km.

## PREMIO DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO "GIANANTONIO MARTINELLI"

**S**abato 17 gennaio 2009 presso la Multisala "Cristallo" di San Bonifacio si è tenuta l'undicesima edizione del premio che, come di consueto, è stato conferito in base alla valutazione dei Dirigenti scolastici ad alcuni studenti particolarmente bisognosi. Questi lo scorso anno si sono diplomati con eccellenza alle scuole superiori e hanno poi proseguito gli studi all'università.

Un pubblico numeroso, costituito da tutte le classi quinte

delle scuole medie superiori, genitori, insegnanti, autorità e soci Lions, ha quindi assistito alla consegna di ciascun premio che è consistito in un assegno di 1000 euro.

Trattandosi di una iniziativa curata dal Lions Club di San Bonifacio-Soave la manifestazione, che riveste un'importanza sociale e culturale, ha interessato anche la nostra comunità rappresentata nell'occasione dal vice Sindaco Massimo Sorio.



## UNIVERSITÀ POPOLARE



**N**el mese di Maggio si terranno le ultime lezioni dell'Università Popolare e si effettuerà il viaggio culturale conclusivo.

Fino ad ora abbiamo raggiunto risultati positivi di partecipazione attiva ed interessata.

Significativa la scelta degli argomenti, che hanno coinvolto i partecipanti e hanno sviluppato temi riguardanti l'arte, la letteratura, la religione, la gastronomia, la medicina, la psicologia, la sociologia.

Molto soddisfacente e numerosa la presenza alle uscite mensili, tutte di carattere culturale, ma che hanno dato spazio

alla socializzazione e quindi al sentirsi bene insieme.

Anche questo è un ottimo obiettivo di cui andar fieri.

L'Università Popolare, con gli incontri nella sede della storica sala di S.Rocco, non è solo un appuntamento settimanale, ma soprattutto un'occasione d'ascolto perché nella vita mai si finisce di imparare, di conoscere, di scoprire.

Ci auguriamo di continuare, e di incrementare la nostra attività perché, grazie all'impegno del Comitato, l'Università Popolare offra a tutti molta soddisfazione!

## IL CANTIERE DELL'ATTIVITÀ ESTIVA

Con il mese di maggio inizierà una fitta serie di manifestazioni ed attività.

Prima tra queste la diciottesima edizione della **Rassegna Nazionale "Guitar Festival"**, che si svolgerà tra il Palazzo del capitano (Mostra), la chiesa dei Padri Domenicani (Seminari) e il Palazzetto dello Sport "A. Piubello" (Concerti), con l'ormai collaudata organizzazione curata da Pierpaolo Adda e dalla Pro Loco di Soave.

Il 15-16 e 17 maggio Soave aprirà idealmente un varco temporale verso il passato con la **"Festa Medievale del Vino Bianco Soave"**, premiata nel 2008 dalla Regione Veneto con un cospicuo contributo economico.

**Nella mattinata di domenica 24 maggio sarà inaugurato il nuovo monumento dedicato ai caduti della battaglia di Nikolajewka** che ha trovato onorevole collocazione nel Parco al Donatore. Nella serata l'Accademia Strumentale di Verona terrà un concerto nella Chiesa dei Padri Domenicani dal titolo "... Queste musiche potran sonarsi: Ancho col concerto di Virole".

Per la prossima estate la comunità soavese potrà godere di numerose iniziative frutto di collaborazione tra Associazioni e Comune di Soave e in taluni casi con l'assessorato alla Cultura della Provincia di Verona e della Regione Veneto.

Da giugno ad agosto Pro Loco e Comune proporranno **"Soave Festival Teatro"** e non solo.

Il 21 giugno **"Musica e Vino"** porterà in piazza Mercato Grani il Gruppo Bandistico "Mons. Lodovico Aldrighetti" in una manifestazione divenuta negli anni tradizione, non meno coinvolgente della cultura legata al Vino Soave e della storia centenaria del gruppo.

Il 27 dello stesso mese la scena toccherà al Coro "Città di Soave" con il **Festival Europeo di Canto Corale**. Un evento di rilevanza internazionale che impegna fortemente il Coro soavese.

Il 28 sarà ospite Roberto Puliero in "Monologo".

Il 4 luglio godremo di un concerto polifonico; il giorno 11 luglio il teatro tornerà con la Barcaccia in "Quando al paese mezzogiorno sarà"; infine il 18 luglio il palcoscenico ospiterà "Domanda di Matrimonio".

Il 25 luglio, in occasione dell'anno internazionale dell'Astronomia, nel Parco



degli Ulivi recentemente realizzato dall'Associazione "Amici delle Antiche Mura" vi sarà un particolare intrattenimento con **"Musica e Astronomia: melodie guardando le stelle"**. Un appuntamento, questo, che rientra nel programma "Provincia in Festival", al quale il Comune di Soave aderisce con altri dieci comuni coordinati attraverso lo IAT Est Veronese.

Sempre nel corso del mese di luglio il comune e l'associazione Giovani Soavesi saranno impegnati in un **Festival musicale** dedicato a tutti, con diverse band musicali che si alterneranno nelle serate cercando di soddisfare i gusti delle diverse fasce di età e

di lanciare significativi messaggi sociali.

"Sior Todero Brontolon", una divertente commedia messa in scena dalla Barcaccia, ci introdurrà nel mese di agosto. A fine mese il paese ospiterà la corsa podistica **"Enoturna"**.

Il 18-19-20 settembre l'immancabile **"Festa dell'Uva"**, giunta all'ottantunesima edizione, inaugurerà idealmente la vendemmia auspicando come al solito il miglior raccolto possibile per i nostri agricoltori e per le aziende vitivinicole.

A ottobre **"Chocolando in Tour"** riempirà il borgo storico di appassionati del cioccolato.

## HISTORIC CAR CLUB - X GRAN PREMIO "CITTÀ DI VERONA"



L'Historic Car Club (HCC) di Verona anche quest'anno propone il Gran Premio delle auto d'epoca ASI o FIVA (italiane e straniere), giunto alla decima edizione.

La manifestazione di regolarità classica per auto storiche valida per il Trofeo Zanon è l'unica in rappresentanza del Veneto per il Challenge Criterium delle Alpi.

Avrà inizio a Verona dal Ponte di Castelvecchio alle ore 11.00 di sabato 9 maggio 2009 con le auto che si trasferiranno presso i maggiori centri della provincia. L'arrivo a Soave è previsto intorno alle ore 11.30 con un breve distacco tra le mac-

chine per il controllo timbro, che continuerà sino alle 13.00 circa presso il parcheggio di via Adami (Porta Aquila).

I tesserati dell'HCC di Soave, rappresentati dal consigliere della zona est Guido Zenatello, consegneranno ai partecipanti un omaggio ricordo di Soave fondendo lo sport con la cultura locale e cercando in tal modo di offrire agli equipaggi partecipanti prodotti che rappresentino la città murata.

Alla manifestazione collaborerà la Pro Loco di Soave con supporto organizzativo e, soprattutto, con la presenza di damigelle e cavalieri in costume d'epoca che animeranno il borgo antico.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2009

## Trasferimenti

Nonostante tutte le richieste, le proteste, le proposte e le promesse ci troviamo ancora una volta nel disagio di dover ottemperare ad un obbligo di legge, cioè redigere il bilancio di previsione, in presenza di tagli nei trasferimenti di fondi spettanti ai comuni.

## Patto di stabilità

Altro aspetto negativo per i comuni è il patto di stabilità introdotto fin dal 1999. Deriva da una direttiva europea secondo la quale ogni Stato deve rientrare con il debito pubblico entro determinati parametri. Lo Stato italiano non è mai riuscito a ridurre le proprie spese e quindi il proprio debito ed ha pensato bene di ripartire tale obbligo tra i comuni, imponendolo anche con varie e pesanti sanzioni. Ma è l'applicazione che risulta oltremodo onerosa per i comuni che hanno sempre rispettato le regole e che si può sintetizzare nel detto: "un alto e un basso si fa un gualivo"; cioè i soldi che hanno in cassa i comuni virtuosi vanno a pareggiare i debiti che hanno accumulato gli altri enti pubblici (la macchina statale, le Ulss, ecc.) e i comuni scialacquoni: Così a livello nazionale i conti tornano!! L'aspetto più

perverso, a dir poco, è che gli enti ed i comuni in rosso possono continuare a rimanerci, mentre i comuni virtuosi vedono di anno in anno aumentare i propri fondi in cassa senza possibilità di spenderli.

Anche la programmazione delle attività risulta difficile e compromessa in un contesto di leggi e decreti sfornati a più non posso e che vanno a incidere sulla possibilità di spesa. Mentre sto scrivendo si sta discutendo in Parlamento se allargare o meno i vincoli di spesa per gli enti virtuosi.

## Bilancio

Anche per il 2009 possiamo "contare" in una **diminuzione dei trasferimenti** di oltre 100.000 Euro da parte dello Stato. Le risorse messe in campo per la parte corrente, quella che ci permette di tenere aperto il comune e di effettuare gli interventi di ordinaria amministrazione, assommano a 4.257.312 euro, assorbite per il 33% dalla macchina comunale, per il 42% da servizi e interventi di ordinaria amministrazione (piccoli interventi, manutenzioni, trasporti, ecc.), per il 25% dal settore sociale, potenziato nella previsione 2009.

Per la parte delle spese in conto capitale (investimenti) le risorse che possiamo prevedere di mettere in campo nel rispetto del patto di stabilità ammontano a 1.520.000 euro e sono parzialmente subordinate alle entrate legate agli oneri di urbanizzazione.

E pensare che domani mattina, senza chiedere un euro a nessuno, cioè con soldi che abbiamo già in cassa e con i progetti già pronti, potremo avviare lavori già previsti per oltre quattro milioni di euro!

Nel chiudere questa mia analisi della situazione che il nostro Comune si trova ad affrontare, desidero ringraziare tutto l'ufficio economico finanziario per la professionalità dimostrata nel tenere sotto controllo la parte finanziaria dell'ente. Ciò ci ha consentito, nonostante le difficoltà che ho evidenziato, di poterci muovere senza il rischio di sfiorare il patto di stabilità mettendo in cantiere opere e assicurando tutti i servizi essenziali senza aver dovuto tagliare in maniera eccessiva i vari capitoli.



## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI INFORMAZIONI IMPORTANTI



**A** decorrere dal mese di marzo 2009 la richiesta di esposizione di manifesti è attivabile presso AIPA Spa – concessionaria del servizio comunale – con le seguenti modalità operative:

1. via mail all'indirizzo: [affissioni.commerciali@aipaspa.it](mailto:affissioni.commerciali@aipaspa.it)
2. solo per i necrologi: [affissioni.funebri@aipaspa.it](mailto:affissioni.funebri@aipaspa.it)  
(trattasi di un semplice messaggio – in termini di costi e tempi – di posta elettronica)
3. telefonando o via fax all'agenzia AIPA di Villafranca (VR)  
tel. 045/6303538;
4. telefonando alla sede centrale AIPA di Milano 02/302171

Sarà così possibile prenotare l'affissione in base alla disponibilità degli spazi. Una volta confermata la prenotazione, con il pagamento dei diritti dovuti, si riceverà la nota posizione indicante le vie ove saranno esposti i manifesti, alla data richiesta, e **l'indirizzo ove consegnare il materiale.**

### “LO STATO E LA STRETTA SU CASE E TERRENI”

**N**egli ultimi anni, l'esigenza di porre un limite all'evasione fiscale sugli immobili è stata sempre più avvertita, tanto dai Governi di centrodestra quanto da quelli di centrosinistra. Basti pensare al recente invio, da parte dell'Ente erogatore di energia elettrica, dei questionari relativi ai dati catastali degli immobili “posseduti” (al fine di far emergere l'evasione legata agli “affitti in nero”).

In quest'ottica, i commi da 33 a 36, dell'articolo 2 del D.L. 262/06 (il Collegato alla Finanziaria “Prodi” del 2007) hanno sollevato la questione dell'accatastamento dei fabbricati non risultanti al catasto, dei fabbricati iscritti al catasto terreni che avevano perduto i requisiti della ruralità e dell'aggiornamento delle qualità dei terreni agricoli.

Recentemente, nel dicembre 2008, l'Agenzia del Territorio ha individuato ulteriori particelle destinatarie dell'aggiornamento. Esse sono verificabili sul sito [www.agenziaterritorio.gov.it](http://www.agenziaterritorio.gov.it) dell'Agenzia del Territorio e presso i Comuni interessati.

L'aspetto più rilevante e delicato è relativo all'accatastamento dei fabbricati non risultanti al catasto e dei fabbricati iscritti al catasto terreni senza più i requisiti della ruralità.

Vediamone il dettaglio operativo.

- **Fabbricati non dichiarati in catasto:** valgono innanzitutto le procedure di consultazione già indicate per i terreni. La normativa al riguardo indica che i soggetti titolari di diritti reali sulle particelle iscritte al Catasto terreni presenti nelle liste pubblicate devono provvedere a dichiarare detti fabbricati al Catasto Edilizio Urbano entro sette mesi dalla data di pubblicazione del comunicato nella Gazzetta Ufficiale tramite denuncia a firma di un tecnico abilitato alla redazione degli elaborati tecnici occorrenti.

- **Fabbricati ex rurali:** oltre a valere le note procedure di consultazione, i soggetti titolari di diritti reali sugli immobili iscritti al Catasto terreni presenti nelle liste pubblicate devono provvedere a dichiararli al Catasto Edilizio Urbano entro sette mesi dalla data di pubblicazione del comunicato nella Gazzetta Ufficiale, qualora i fabbricati stessi siano stati interessati dalla perdita della ruralità legata ad aspetti oggettivi dell'immobile, ed entro il 31 ottobre 2009 (quindi entro circa dieci mesi), qualora manchi il requisito soggettivo dell'imprenditorialità agricola, come previsto dall'iscrizione al Registro delle imprese (D.L. 262/2006, art. 2, c. 37).

Nel caso di inadempienza l'Agenzia del Territorio provvederà all'accatastamento d'ufficio per entrambi i casi esposti con spese a carico dell'interessato.

Qualora non sussistano le condizioni per l'accatastamento è consigliabile inviare una comunicazione all'Agenzia del Territorio. E' ben inteso che la pubblicazione degli elenchi costituisce una procedura semplificata da parte dell'Agenzia del Territorio in sostituzione dell'invio di apposite lettere a ogni soggetto titolare dei diritti reali sull'immobile.

Infine, corre l'obbligo di precisare che queste operazioni di ricognizione svolte dagli Uffici del Territorio – non dal Comune – non sostituiscono la facoltà già attribuita a questi ultimi dalla L. 311/2004 – Finanziaria 2005 – in forza della quale, in presenza di immobili non accatastati e di lavori di ampliamento mai denunciati, è possibile invitare il proprietario all'aggiornamento catastale. Molte grandi città hanno agito con decisione per aggiornare le categorie catastali delle anacronistiche abitazioni popolari e ultrapopolari, così come accaduto per le vecchie abitazioni rurali, trasformate negli anni in più o meno “moderne” dimore.

### “IL CORRETTO ACCATASTAMENTO E IL PIANO ANTIELUSIONE”

**L**a legge n. 311 del 30 dicembre 2004, meglio nota come “Finanziaria 2005”, ha introdotto disposizioni finalizzate al recupero dell'elusione fiscale.

Non è sfuggita alla malevola prassi invalsa negli ultimi tempi anche questa legge, poiché si compone di un unico articolo e di una serie “innumerevole” di commi. Quelli che interessano “il corretto accatastamento e il cd. piano antielusione”, sono numerati 335, 336, 337, 338, 339 e 340.

Esaminiamo solo i primi tre che investono direttamente cittadini, comuni e “catasto”.

Il comma 335 fa riferimento alle cosiddette “micro-zone territoriali”, le quali non sono altro che porzioni del territorio comunale con caratteri di omogeneità, sia dal lato urbanistico che da quello socio-economico (quindi, potremmo dire, che fiscalmente l'omogeneità si esprime con la “comunanza” reddituale). Tale criterio si riscontra solo nei comuni di notevoli dimensioni.

Mentre il comma 335 prevede un processo di revisione di un'intera micro-zona, il comma 336, al contrario, vuole colpire l'elusione in termini puntuali (quindi sulla singola unità immobiliare).

Infatti, l'intervento mirato da parte dell'amministrazione pubblica deve previamente valutare le unità immobiliari interessate da interventi edilizi comportanti la modifica permanente della destinazione d'uso.

Valutata l'operazione preliminare, la pubblica amministrazione richiederà ai titolari dei diritti reali la presentazione degli atti di aggiornamento catastale, ai sensi del regolamento di cui al D.M. finanze 19 aprile 1994, n. 701.

Il cittadino che a suo tempo “dimenticò” l'aggiornamento della categoria catastale, lo dovrà ora effettuare entro un termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta del comune. Decorso vanamente tale termine, gli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvederanno d'ufficio con oneri a carico del “possessore” dell'immobile.

Infine, il comma 337 prevede che gli effetti attributivi delle nuove rendite producono efficacia fiscale retroattivamente, “in deroga alle vigenti disposizioni”, dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale. In buona sostanza, la data di mancato accatastamento dovrebbe coincidere con la data di ultimazione dei lavori di costruzione o di effettivo utilizzo del fabbricato che, in base all'art. 2 del D.Lgs. 504/92 costituiscono il presupposto per il pagamento dell'ICI.

*dott. Lamberto Gobbetti  
(responsabile dei procedimenti tributari)*

**CORSO VITTORIO EMANUELE, VIABILITÀ E PROBLEMI LEGATI**

**E**i sentiamo in dovere di tornare a parlare dei lavori di C.V.E., via Cangrande della Scala (ex dietro Mura) e vicoli laterali.

I lavori stanno proseguendo in modo anche spedito tenendo conto delle grosse difficoltà che abbiamo trovato partendo dalla vasca di raccolta e pompaggio a lato Porta Verona. Per rispettare le quote di sversamento delle acque nere si è dovuti arrivare ad una profondità di circa m 4.50, incapando nella falda acquifera, con la conseguenza di dover installare una serie di tubi di aspirazione dell'acqua atti a prosciugare gli scavi di posa dei nuovi tubi. Questo tratto di scavo è il più impegnativo



e sicuramente quello che ha creato più disagi alla viabilità ed ai pubblici esercizi. Di questo ci scusiamo. Il cantiere ora

proseguirà più spedito, grazie anche alla collaborazione con i tecnici responsabili e con il supporto dei vigili urbani che

ci ha permesso di trovare l'alternativa migliore al fine di arrecare meno disagio possibile al movimento dei mezzi e della gente. I vigili urbani hanno precise disposizioni di sorvegliare e rendere flessibili le soste ed i percorsi degli automezzi, modificando di volta in volta la percorribilità delle vie interessate ai lavori, spostando o modificando tempestivamente la segnaletica stradale. Invitiamo i cittadini e gli esercenti di essere attenti alle variazioni dei percorsi, necessarie al proseguimento del cantiere. Il tutto per rendere più accessibili le abitazioni e la frequentazione degli esercizi pubblici.

**PARCO GIOCHI**

**È**nata l'esigenza di mettere in sicurezza i giochi del parco di Foro Boario al fine di evitare ogni situazione di rischio che potrebbe presentarsi durante l'utilizzo delle diverse attrezzature. A fine marzo infatti sono stati terminati i lavori di manutenzione del parco di Soave per renderlo più sicuro ed accogliente.

Il lavoro è consistito nella realizzazione, a norma, di vasche interrate ripiene di ghiaino in corrispondenza dei giochi che, in caso di caduta dall'alto dei bambini che li utilizzano, ne preservano l'incolumità.

Parlando del parco giochi credo doveroso un ringraziamento al sig. Luciano Maschi

per la preziosa attività che quotidianamente svolge all'interno del parco. È un'attività riconosciuta economicamente, ma credo impagabile visto il coinvolgimento ed il senso di responsabilità che mette nel suo operato.

Inoltre abbiamo provveduto ad eseguire la potatura dei

rami secchi alle piante, presenti all'interno del parco di Foro Boario, che sarebbero potuti cadere in caso di forti venti. L'intervento di potatura e di controllo è proseguito sulle alberature di via Ruffo, Borgo Covergnino, via Adami e Viale della Vittoria.





## FONTE TEBALDI

L'ufficio tecnico ha predisposto un progetto per il recupero della fonte Tebaldi e si sta disponendo per la gara d'appalto e l'assegnazione dei lavori.

Questo intervento consiste nel recupero dell'acqua della fonte, dismessa da oltre vent'anni in conseguenza della non potabilità, accumulandola per caduta naturale nel vecchio vascone, non più utilizzato, che si trova nella scarpata sotto l'ingresso del castello. Attraverso il recupero di vecchie tubazioni abbandonate, ma in buono stato, e di altre posate in

occasione dei lavori di posa dei sottoservizi di questi ultimi anni, andremo a portare l'acqua d'irrigazione a tutte le aree verdi che circondano le mura scaligere. Inoltre lungo il percorso di via Monti, e precisamente all'altezza del Lavandaro e di via Carantiga, installeremo delle prese d'acqua non potabile a servizio di tutti gli agricoltori per il riempimento delle botti ad uso dei trattamenti antiparassitari. Questo intervento ci permetterà di irrigare nel periodo estivo, a costo zero, il verde e le piante del centro storico.

## L'ENERGIA E IL RISPARMIO ENERGETICO

Viviamo in un mondo occidentale dove c'è una enorme fame di energia, richiesta per soddisfare tutti i nostri bisogni.

Le fonti principali delle grandi categorie energetiche si dividono in due gruppi;

1. i combustibili fossili
2. il rinnovabile

**L'origine principe di tutte le energie è il sole.**

1. L'accumulo di energia solare attraverso le piante e gli animali ha dato origine, nelle ere geologiche, ai giacimenti fossili di carbone, gas naturale e petrolio. In questo caso si parla di fonti energetiche non rinnovabili in quanto destinate ad esaurirsi, ovvero il processo lentissimo che le ha generate non è ripetibile.
2. L'altra fonte di energia è il rinnovabile, significa che si trova in natura ed è praticamente inesauribile, cioè non si consuma.

La natura ha messo a disposizione dell'uomo delle grandi risorse energetiche rinnovabili, quali:

**TERRA** — geotermia (biogas e biomasse)

**ACQUA** — impianti a turbina idroelettrici

**VENTO** — aero-generatori e parchi eolici

**SOLE** — termico e fotovoltaico

- **Energia Geotermica** significa ricavare calore dagli strati più profondi della crosta terrestre. La temperatura del sottosuolo, infatti, aumenta di un grado centigrado ogni 33 metri di profondità, e quindi queste risorse (vedi: l'acqua termale, i soffioni boraciferi, i vapori geysir, le rocce, ed il terreno stesso) appositamente convogliate producono energia elettrica (Lardello) o termica per riscaldamento.
- **Energia Idroelettrica** deriva dallo sfruttamento dell'acqua incanalata o dal movimento delle maree per far girare le turbine delle centrali
- **Energia Eolica** significa che attraverso la forza del vento si produce elettricità.

- **Energia da Pannelli solari termici** deriva dal calore del sole accumulato in "boiler", che in abbinamento ad una pompa di calore può risolvere il problema del riscaldamento negli edifici civili.

- **Energia da Pannelli fotovoltaici** significa che dalla luce del sole, convogliata su cellule fotovoltaiche al silicio, si produce direttamente energia elettrica vendibile al gestore della rete o utilizzabile direttamente sul proprio impianto. La normativa incentivante del conto energia con lo scambio sul posto prevede la vendita della produzione al Gestore del Servizio e il defalco dei consumi che si utilizzano sul proprio impianto.

Nel nostro paese, oggi, la proporzione di energia elettrica è a favore del combustibile fossile, quindi molto squilibrata. Produciamo l'88% dell'energia totale consumata bruciando petrolio, gas e carbone,

La produzione del rinnovabile è soltanto del 12% del fabbisogno e deriva da geotermia, solare, eolico, idroelettrico e biomasse biogas con i rifiuti.

Prima della seconda guerra mondiale, invece, e fino a metà degli anni 50, eravamo autosufficienti in Italia nel rapporto produzione/consumo di energia elettrica, questa prodotta quasi esclusivamente dalle centrali idroelettriche, attraverso lo sfruttamento dell'acqua. Tutto questo ci consentiva una autonomia energetica, senza dipendere da quei paesi instabili politicamente che oggi ci condizionano con la fornitura di petrolio (paesi Arabi), gas metano (Algeria Russia) e per il nucleare dai paesi confinanti a nord con lo scambio nelle ore di maggior consumo.

La Francia ha costruito nel frattempo 58 centrali elettro-nucleari avendo un grande sur-plus energetico. Le stesse Svizzera, Austria e Slovenia, che confinano con il nostro territorio, hanno diversificato la produzione energetica anche con il nucleare.

Ora ci troviamo nella situazione precaria di aver rinunciato al nucleare e a non riuscire, da decenni, a costruire nuove centrali elettriche, rigassificatori e termovalorizzatori a causa dei troppi divieti imposti da tutte le istituzioni locali ed ambientali.

segue ►►



segue ➡

Considerando il continuo aumento di energia elettrica che serve al nostro fabbisogno giornaliero dobbiamo trovare delle alternative valide che ci permettano di rispondere alle nuove aspettative.

Si è perso del tempo prezioso, ora non ci resta che ridurre in tutti i modi i consumi di combustibile fossile producendo energia da fonti alternative.

Un importante intervento potrà essere il risparmio e l'efficienza energetica nel campo dell'industria, del commercio, dei trasporti e buon ultimo quello che ognuno di noi può fare dando il proprio contributo con accorgimenti intelligenti nell'organizzazione familiare.

Nell'ambito familiare i maggiori consumi di energia elettrica risultano dall'uso quotidiano di elettrodomestici, quali: lavatrice, lavastoviglie, condizionatori, stufette, forni-elettrici, ferro da stiro, forni a microonde e tutti i più svariati piccoli elettrodomestici che bruciano energia pregiata.

Qui naturalmente si può intervenire razionando l'uso con il buon senso. Altri consumi di energia che ci sfuggono dal risparmio sono quei componenti sempre sotto tensione che comunque assorbono piccole quantità di energia ma in modo costante, vedi: campanelli, carica batterie, led di segnalazioni, computer, stampanti, le pre-accensioni dei televisori, video-registratori, impianti hi-fi luci d'emergenza ecc.

#### **Risparmiare con piccoli gesti quotidiani:**

- Non lasciare gli elettrodomestici in stand-by
- Usare lampadine a basso consumo
- Installare i riduttori di flusso dell'acqua
- Installare valvole termostatiche sui termosifoni
- Usare la lavatrice a temperature basse (40/60°C)
- Usare la lavastoviglie a pieno carico
- Non utilizzare l'asciugatura ad aria calda nel lavastoviglie

#### **Risparmiare acquistando (quando necessità) apparecchi efficienti:**

- Sostituire il vecchio frigorifero con uno nuovo più efficiente
- Sostituire la vecchia lavatrice con una nuova più efficiente
- Sostituire lo scaldabagno elettrico con uno a gas (energia pregiata)
- Scegliere una caldaia più efficiente (a condensazione)

#### **Risparmiare con gli impianti tecnologici:**

- D'inverno tenere in casa una temperatura di 20°C
- D'estate ridurre l'uso del condizionatore in casa
- Sfiatare i radiatori alla prima accensione
- Installare un crono termostato
- Usare correttamente l'aria condizionata in auto
- Moderare la velocità e le accelerazioni nella guida delle auto

### **CASA DI ABITAZIONE**

Quanto consuma la casa? Da un po' di tempo siamo più attenti ai consumi energetici delle nostre case, in quanto le spese ricorrenti incidono in modo considerevole sul bilancio familiare.

Si possono ridurre facilmente i consumi energetici adottando strumenti edili e tecnologici a disposizione di tutti. Le nostre abitazioni dovranno in seguito adottarsi di certificazione o attestato energetico rilasciato da un tecnico abilitato. Per far questo le case devono essere inserite in classi di efficienza che partendo dalla

lettera "G" arrivano alla "A" dove si considera in modo decrescente il minor consumo (dai 160kWh fino ai 30kWh per mq).

Gli elementi più caratterizzanti che determinano la classe di merito sono:

1. Coibentazione del tetto o sottotetto
2. Isolare i cassonetti degli avvolgibili
3. Coibentazione dei muri perimetrali con intercapedini
4. Cappotto esterno delle murature
5. Serramenti con vetri termo-pan e doppie guarnizioni
6. Valvole termostatiche ai radiatori
7. Caldaia a condensazione
8. Installazione di pannelli solari termici

Naturalmente questi interventi hanno dei costi, a volte molto alti, ecco quindi che nelle finanziarie del 2007 e riproposta in parte nel 2008, lo stato eroga degli incentivi a chi certifica o attesta, tramite un tecnico abilitato, l'avvenuto intervento, con la possibilità di usufruire della riduzione d'imposta o agevolazione fiscale del 55% nella denuncia dei redditi in tre-cinque-dieci anni.

La certificazione è obbligatoria nei nuovi edifici e viene registrata nell'atto di compra vendita, mentre negli edifici esistenti, nel caso di vendita, l'immobile acquista un valore aggiunto. Naturalmente questi incentivi hanno dei limiti massimi per ogni categoria d'intervento.

### **CALDAIA**

Come credo tutti sappiamo le caldaie per riscaldamento dell'acqua hanno l'obbligo della manutenzione annuale e della verifica dei fumi ogni due anni. Il tecnico ha l'obbligo della compilazione del modulo allegato H, che dovrà essere inviato alla provincia. L'ente preposto al controllo dell'avvenuto intervento, che è appunto la provincia, ha iniziato le prime verifiche nel 2008 partendo dagli impianti non ancora denunciati (ricordo che la mancata verifica della caldaia comporta ammende da 516,00 a 2582,00 euro). Altri due piccoli accorgimenti, che ognuno di noi può fare, come la verifica dello stato del tubo del gas nelle cucine ed il controllo della canna fumaria, che sia libera da impedimenti, ci permettono una maggior sicurezza ed una tranquillità familiare.

Per concludere l'argomento diciamo che tutti gli accorgimenti descritti, che andremo ad adottare singolarmente, ci permetteranno una buona economia nei consumi energetici, produrremo meno anidride carbonica (CO2) ed avremo un'efficienza ed un rendimento più alti degli apparecchi e degli impianti.



## GLI SCOUT PROMUOVONO UN INCONTRO SULLE MALATTIE DIMENTICATE

**J**l 22 febbraio 2009 il gruppo Scout di Soave ha organizzato un incontro in occasione della “giornata del pensiero” che in tutto il mondo celebra la nascita di Baden Powell fondatore del movimento scoutista.

Il tema scelto è stato **“Fermiamo la diffusione delle malattie”**. La Dott.ssa Centonze Anna Rita e la Dott.ssa Lo Cascio Giuliana hanno illustrato ai presenti il tema delle “malattie dimenticate”. Nel 2009 una larga parte dell’umanità vive ancora in condizioni inaccettabili: cibo, acqua, scuola, salute diventano un lusso che pochi possono permettersi e sono milioni gli esseri umani che ogni giorno muoiono ancora per la fame e le malattie.

Malattie che nei nostri paesi sono ormai debellate grazie



all’introduzione delle vaccinazioni obbligatorie costituiscono ancora un grosso problema nei Paesi in Via di Sviluppo.

In uno scenario così difficile, per fortuna, sono presenti molte iniziative private di organizzazioni e singoli, religiosi e non, che cercano di

sopperire alle mancanze delle strutture istituzionalizzate e di collaborare con il sistema governativo, aiutandolo a migliorare. Obiettivo fondamentale è, quindi, permettere l’accesso alle cure sanitarie a tutte quelle persone che non avendo disponibilità economica, in altri posti non sarebbero curate, garantendo inoltre un servizio di buona qualità.

Molto rimane da fare, ma bisogna continuare a credere che sia possibile il cambiamento. Chi si trova in Occidente ed è più fortunato non può chiudere gli occhi e far finta che tutto vada bene. Il messaggio rivolto ai ragazzi è stato: è importante continuare a mantenere aperta quella finestra sul mondo per conoscere ciò che avviene al di là del nostro ambiente ristretto e sostenere chi è in prima linea, facendosi strumenti della giustizia.

## GINNASTICA ARTISTICA EST VERONESE

**A** Soave la Ginnastica Artistica Est Veronese (GAEV) svolge l’attività base da 10 anni ed attualmente opera con una quarantina di allievi. Tuttavia negli anni i bambini che hanno frequentato i corsi per più o meno lungo periodo e hanno sperimentato le proposte educativo-sportive hanno ben superato i 2.500.

Ogni anno sportivo le iscrizioni superano il numero di 300 e lo staff di istruttori opera costantemente in 10 paesi dell’est veronese.

I grandi appuntamenti agli eventi ginnici che coinvolgono il pubblico, formato prevalentemente da genitori, sostenitori, amici e simpatizzanti, sono la Gara Sociale (da poco conclusa) e lo Spettacolo di fine anno programmato per il prossimo giugno nei giorni

19,20,21 che si svolgerà presso il Palasport di Soave.

L’emozione che si vive in questi momenti è veramente unica, sia per chi si esibisce, sia per chi segue dalle gradinate. Il titolo dello spettacolo di quest’anno è “20mila capriole sotto il mare”, e saremo felici di poter regalare al pubblico altri momenti entusiasmanti come negli anni scorsi.

Nell’arco dell’anno con le ca-

tegorie promozionali ed agonistiche, corrispondenti a circa il 20% degli allievi, ci si cimenta con i programmi agonistici della Federazione d’Italia e con orgoglio si può dire di essere intimamente orgogliosi per essere sempre arrivati con merito alle fasi nazionali. Tempi permettendo si includono anche competizioni all’estero nonché l’organizzazione del collaudato Trofeo del Sole in-

vitando società amiche anche dall’estero.

Tutte le iniziative ed i prossimi eventi saranno annunciati e consultabili all’indirizzo internet:

[www.ginnasticaestveronese.com](http://www.ginnasticaestveronese.com)

*Come Direttivo della GAEV sentiamo di ringraziare numerose persone che con il loro contributo rendono la nostra realtà un buon punto di riferimento sociale.*



*Siamo grati in modo particolare al Comune di Soave che sta dimostrando una sensibilità rilevante nei nostri confronti in uno dei momenti più difficili dal nostro inizio: stiamo infatti cercando una sede sicura dove poter continuare l’attività, visto che quella attuale di Cazzano va lasciata quest’estate.*

## LA PROTEZIONE CIVILE ALLA SCUOLA ELEMENTARE



Presso le Scuole Elementari il 12 marzo, alla presenza dell'Assessore alla Protezione Civile di Soave, Cav. Vittorio Iannotta, si è svolto un incontro tra gli alunni delle classi quinte e i volontari della Protezione Civile della Provincia di Verona.

I ragazzi hanno ascoltato con vivo interesse i racconti e le esperienze riportate e si sono

messi alla prova con un questionario multimediale. Il programma telematico segnalava le risposte esatte e gli alunni hanno davvero dimostrato di conoscere bene e di avere seguito con attenzione gli argomenti presentati.

L'incontro è stato anche l'occasione per far vedere, da vicino, ai ragazzi i mezzi e le attrezzature in dotazione.

## IL CORO LA SPERANZA FESTEggia 10 ANNI DI ATTIVITÀ

Domenica 22 marzo, il coro La Speranza ha festeggiato in compagnia dei nostri sacerdoti e del Sindaco i suoi primi dieci anni di attività.

È stata l'occasione per incontrarsi e per testimoniare, così come ha fatto il parroco Mons. Luigi Verzè, il Sindaco ed anche il suo fondatore, Silvano Pagliarini, l'importanza dell'attività che in questi anni hanno portato avanti. Il nostro

Parroco ha sottolineato il fatto che difficilmente nelle parrocchie si trova un coro che durante tutti i giorni della settimana è in grado di garantire la sua presenza alla Santa Messa in occasione dei funerali.

Con l'occasione desideriamo quindi rivolgere a tutti i partecipanti il coro e ai maestri che nel corso del tempo si sono alternati il nostro sentito grazie.



## SOAVE BASKET

Nel campionato di Prima Divisione la squadra Soave Basket il 6 febbraio ha matematicamente raggiunto i PLAY OFF 2009

### PRIMO OBIETTIVO RAGGIUNTO!

I ragazzi del Soave Basket Prima divisione sono riusciti,

con due giornate d'anticipo, ad aggiudicarsi matematicamente e meritatamente l'accesso al turno finale di campionato. Il match vinto contro l'Arilica, ora distanziata da sei lunghezze, disputato giovedì 5 febbraio a Peschiera, era di particolare importanza per la classifica; in caso di sconfitta

avrebbe rimandato la formazione cadetta di Soave a giocarsi il passaggio del turno nello scontro interno (venerdì 13 febbraio ore 21.15) contro la Cestistica che è seconda. L'inizio del match con Acrylica, vede il Soave giocare non secondo le proprie capacità; i lunghi sono poco concreti

sotto canestro, e sfumano nel nulla anche azioni in vantaggio numerico clamoroso. Nonostante ciò la squadra biancorossa riesce a vincere i primi due quarti, portandosi al riposo sul punteggio di 29-30 delapitando però un vantaggio di nove punti. Il terzo quarto vede un Arilica più reattiva e più efficace nella fase di realizzazione. Ma la reazione del Soave Basket è veemente: nell'ultimo quarto infligge un parziale di 9-22 ai suoi avversari, che vale la vittoria della partita e l'accesso alla fase finale del campionato.

Ora coach Messi & C. possono cercare nelle due ultime gare interne a disposizione un piazzamento ancora più lusinghiero.

Un ringraziamento particolare a tutti i tifosi che continuano a credere e seguire questa squadra!



## SERVIZI SOCIALI E SANITARI - SERVIZI CIMITERIALI

## APPUNTAMENTI - SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

L'Assessorato ai Servizi Sociali del comune di Soave organizza, anche per l'anno 2009, i soggiorni climatici per anziani che si svolgeranno:

- dal 09 al 23 giugno il soggiorno marino ad Igea Marina (Emilia Romagna);
- dal 13 al 27 giugno il soggiorno montano al Lago di Serrai - Baselga di Pinè (TN).

Per avere maggiori informazioni si può contattare diret-



tamente l'Ufficio Servizi Sociali. Gli interessati a partecipare dovranno consegnare il modulo di prenotazione direttamente all'ufficio protocollo del comune di Soave entro il prossimo mercoledì 15 aprile.

Nel mese di ottobre, dal 18 al 31, verrà poi organizzato il soggiorno termale ad Abano Terme.

Prossimamente si terrà un incontro di presentazione dell'iniziativa e di raccolta delle domande.

## CONTRIBUTI - BONUS SOCIALE PER L'ENERGIA ELETTRICA.

È uno sconto sulle bollette relative al consumo di energia elettrica rivolto a:

- nuclei familiari con un I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a € 7.500,00; per tali famiglie gli importi dello sconto previsti per il 2008 variano da € 60 a € 78 o € 135 in rapporto al numero di componenti il nucleo familiare; per le famiglie numerose, con 4 o più figli a carico, il valore I.S.E.E. del nucleo familiare deve non essere superiore ad € 20.000,00 e la potenza domestica impegnata è aumentata a 4,5 KW;

- soggetti costretti ad usare apparecchiature elettromedicali essenziali per restare in vita, documentato da apposita certificazione Asl; per tali soggetti la compensazione riconosciuta per il 2008 sarà di 150,00 €

Le due tipologie di bonus citate sono tra loro cumulabili.

Per poter avere riconosciuto il contributo anche per l'anno 2008, la domanda dovrà essere presentata entro il **30 aprile 2009**; successivamente si potrà avere accesso solamente al contributo per l'anno 2009.

Per la raccolta delle domande il Comune di Soave si è convenzionato con i Caaf.

Per presentare la domanda il cittadino si può rivolgere indistintamente ad uno dei seguenti soggetti:

- CAF ACLI : via Roma - San Bonifacio tel 045/7610381
- CAAF NORDEST/CENTRO SERVIZI CGIL : Soave (da marzo a giugno) Corso Vittorio Emanuele II, 55 tel 045/6190368 - San Bonifacio, Corso Venezia, 108 tel 045/8778677

- CAAF CISL/CENTRO SERVIZI CISL : San Bonifacio tel 045/6102909

- CAAF 50&PIU' : Via Camporosolo, 16/b - San Bonifacio, tel 045/7611188

- CAAF SICUREZZA FISCALE : via Albere, 132 - Verona, tel 045/8624011

- ASSOCAAFF : Via Palazzina, 224 - Verona, tel 045/8265091

**È consigliabile contattare telefonicamente il CAF prima di presentarsi presso l'ufficio per la presentazione della domanda.**

## FEVOSS

La FEVOSS - Sezione di Soave - comunica il numero telefonico per contattare l'operatore che risponderà ad ogni vostra richiesta di ordine sociale e sanitario.

Inoltre, la FEVOSS continua il servizio di trasporto avendo anche a disposizione un nuovo mezzo per tutte le persone che non hanno altre possibilità per visite mediche - analisi - altri ambulatori o simili.

Considerata l'importanza del servizio la FEVOSS neces-

sita di volontari: infermieri, autisti o persone che volontariamente offrano un po' del loro tempo libero.

**Se ci pensi contattaci! Abbiamo bisogno anche di te!**

**Il numero è: 340 2158764, da chiamare nei giorni lunedì - martedì - mercoledì - giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30; venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle 18.00.**



Ringrazio tutti i volontari e collaboratori che operano attivamente e gratuitamente per tale servizio ed auspico

che prosegua nel tempo con la collaborazione anche di nuovi volontari residenti anche in altri Comuni.

## ATTIVITÀ MOTORIA

Si sta concludendo l'attività motoria per anziani presso il Palazzetto dello Sport di Via S.Matteo. Il gruppo di persone alquanto nutrito è stato suddiviso in due turni dalle 9.00 alle

10,00 e dalle 10,00 alle 11,00 il mercoledì e venerdì di ogni settimana per 20 lezioni al corso. In presenza di un congruo numero di iscritti, e valutando quanto sia importante mantenere in forma il corpo, si pensa di riprendere dopo le vacanze pasquali per ulteriore ciclo di 10 lezioni. Per informazioni contattare il seguente numero: **045-7680366 Sig. Nordera Giuseppe**, al quale va il più sentito ringraziamento.

Un vivo ringraziamento al Direttivo del Circolo Noi Anziani per il loro costante appoggio all'attività del servizio sociale.



## R.S.A. SAN GIOVANNI BATTISTA

Gli anziani ospiti della Casa di Riposo saranno raggiunti dagli altri 30 ospiti in trasferimento da altre strutture. La conclusione dell'operazione avverrà approssimativamente entro la fine di maggio. Ci saranno 24 posti

di media intensità e 6 posti di minima intensità. Inoltre, sono stati concessi 5 posti di servizio diurno ai quali possono accedere giornalmente persone anche disabili per dare sollievo alle famiglie di appartenenza.



## RELAZIONE CIMITERI SOAVE

Nel mese di novembre si sono svolti i lavori di esumazione e riduzione delle salme presenti nel camposanto con un costo di circa € 16.500,00.

Con il mese di marzo, a seguito della deliberazione di G.C. n. 158 del 30/10/2008, sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle campate 21f, 22f e 23f del cimitero.

I lavori consisteranno nella estumulazione e riduzione delle salme e la loro tumulazione nelle nuove cellette che saranno realizzate.

Dalla ristrutturazione della campata verranno ripristinati n. 65

loculi con posa di nuove lapidi e frontalini in pietra e sulla sesta fila di loculi superiori verranno creati n. 52 nuove cellette-ossari. Di questi loculi n.5 saranno restituiti agli aventi diritto e n. 60 loculi ritornano nella disponibilità del Comune di Soave.

L'intervento complessivo di € 40.000,00 sarà a completo carico del Comune di Soave.

Sarà cura dei privati provvedere a riposizionare i dati e le foto dei loro cari sulle nuove lapidi.

Con l'occasione ringrazio il gruppo di volontari che prestano costantemente la loro opera per il riordino dei cimiteri.



## CARNEVALE CON GLI ANZIANI

Il carnevale con gli anziani lo abbiamo festeggiato presso la nuova struttura R.S.A. con la presenza di circa un centinaio di anziani. Con il coinvolgimento di ospiti e personale della Casa di Riposo abbiamo trascorso un pomeriggio in allegria con musica, canti e balli e merenda finale con frittelle e galani. Nel pomeriggio insieme è stato bello scoprire come gli ospiti presenti

abbiamo gradito questo festeggiamento non usuale e sicuramente da proporre per altre circostanze. Per tutto questo va un ringraziamento speciale al responsabile e a tutto il personale della struttura, al Circolo Noi Anziani, al Comitato Bassanella, al Trio Musicale Tubini, Cavestro e Antognoli. Un grazie di cuore a tutte le persone che hanno scelto di trascorre un pomeriggio di festa con gli ospiti della Casa di Riposo.

Auspicio che da tale manifestazione possa esserci una continuità di presenza esterna anche nella quotidianità in base alla disponibilità del proprio tempo.



## CORO CITTÀ DI SOAVE

Colgo l'occasione per ringraziare e complimentarmi con il coro Città di Soave, che in occasione della festa della Donna si è esibito in un concerto per gli ospiti della Casa di Riposo. Un plauso al maestro Giuliano Rinaldi e a tutti i coristi che, con la loro bravura e maestria, hanno dimostrato una

grande disponibilità d'animo, allietando piacevolmente la mattinata degli ospiti. A seguito della positiva manifestazione, invito tutti i gruppi o associazioni, che a vario titolo si possono rendere disponibili, a frequentare e rallegrare le persone ospiti pensando che fare del bene aiuta noi a star bene.

## IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Nel 2010 con tutta probabilità cambierà il sistema di raccolta dei rifiuti.

Passeremo cioè dal sistema tradizionale chiamato a "doppio cassonetto", al sistema "porta a porta".

Dopo aver cercato nel 2008 di costituire un consorzio di comuni dell'est veronese per gestire i rifiuti, nel dicembre scorso i comuni di Cadiero, Colognola ai Colli, Illasi, Soave, Cazzano di Tramigna, Tregnago e Mezzane, hanno aderito in blocco al Consorzio di Bacino Vr 2 il Quadrilatero.

Detto consorzio opera da più di 10 anni prevalentemente nell'ovest della provincia di Verona e conta attualmente 36 comuni soci che hanno affidato a questo ente tutta la gestione dei rifiuti: dalla gara di appalto per l'assegnazione del servizio di raccolta, alla bollettazione, alla gestione dei rapporti con i vari consorzi di recupero (es. Conai).

Il cambio di rotta sul tipo di raccolta è stato visto da tutti i comuni dell'est veronese come una scelta obbligata ed irrinunciabile.

Infatti, benché anche il nostro comune si distingua rispetto ad altri per la percentuale di rifiuto

differenziato, superiamo il 50%, saremo costretti entro il 2011 ad arrivare al 65%.

In caso contrario scatterà l'applicazione maggiorata dell'ecotassa.

Inoltre, visti i continui aumenti di prezzo dei conferimenti in discarica, (+ 36% da ottobre a oggi) si dovrà inevitabilmente in futuro produrre meno rifiuto secco ed ingombrante e parallelamente dovrà crescere una cultura sociale rivolta al rispetto dell'ambiente e ai suoi equilibri, cosa questa non secondaria per raggiungere gli obiettivi.

Qualche settimana prima dell'entrata in vigore del nuovo servizio verranno organizzate assemblee informative e con l'ausilio dei tecnici del consorzio e del comune saranno spiegate nei particolari tutte le modalità del nuovo sistema.

Sicuramente all'inizio non sarà facile, ma, visti i buoni risultati ottenuti dai comuni che già operano col sistema porta a porta, siamo fiduciosi che anche questa volta Soave saprà distinguersi in senso positivo.

## LA GIORNATA ECOLOGICA

Domenica 15 marzo, in una bella giornata primaverile, si sono dati appuntamento alle 7.30 presso l'isola ecologica numerosi volontari, che anche quest'anno hanno voluto partecipare alla terza edizione della Giornata Ecologica.

L'evento è stato organizzato dall'amministrazione comunale, affiancata dalla preziosa nonché indispensabile collaborazione delle associazioni Alpini, Ciclisti, Cacciatori e Coldiretti e da altre associazioni che si sono rese disponibili per l'occasione. Sono state vagliate da nord a sud e da est a ovest le principali strade e aree pubbliche del nostro paese con l'intento di raccogliere tutto quello che purtroppo molti cittadini poco civili si sono più o meno "dimenticati".

È difficile spiegare a parole la rabbia e il ragionevole schifo nel

raccogliere tutti quei rifiuti abbandonati!

Occorre porsi seriamente delle domande su quanto sta accadendo! Anche questa volta più di due container di porcherie varie è stato il frutto del lavoro dei quasi sessanta volontari.

E dire che è passato meno di un anno dall'edizione 2008 e che a Soave non mancano certo cassonetti, punti di raccolta attrezzati e isole ecologiche invidiati per ordine ed efficienza.

C'è molto da impegnarsi in termini di sensibilizzazione ad un comportamento più consapevole sul rispetto ambientale, specie in previsione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

**Di positivo ancora una volta c'è da segnalare la grande disponibilità dei volontari, che dedi-**



**cando il loro tempo libero dimostrano senso civico e un grande amore verso il proprio e il nostro paese.**

Corre l'obbligo segnalare ai tanti distratti dei rifiuti abbandonati che **l'isola ecologica è aperta nei giorni di martedì, giovedì e sabato sia al mattino che al pomeriggio e che è stata messa**

**in funzione sempre all'isola ecologica la raccolta dei tessuti e indumenti usati gestita dell'Associazione dei Missionari della Parrocchia.**

Confidando tutti in tempi migliori diamo appuntamento a tutte le associazioni alla prossima edizione della Giornata Ecologica.

## PER SAPERNE DI PIÙ

È ormai noto, in quanto dimostrato da molti studi condotti a livello internazionale, che gli imballaggi (il cui costo deve comprendere anche quello di smaltimento e di recupero) incidono sul prezzo dei prodotti alimentari con una percentuale che, secondo una indagine della Federazione Coldiretti, arriva fino al 30% e in molti casi incidono più del costo del prodotto agricolo contenuto negli stessi imballaggi.

La metà dello spazio della pattumiera nelle case è occupato da

scatole, bottiglie, pacchi, con i quali sono confezionati i prodotti della spesa e che generano complessivamente 12 milioni di tonnellate di rifiuti, il 40% della spazzatura che si produce ogni anno in Italia. L'agroalimentare, con i 2/3 del totale, è il maggior responsabile della produzione di rifiuto da imballaggio, che si moltiplica anche per effetto di strategie di marketing che puntano molto sulle confezioni per favorire le vendite.

Gli imballaggi gettati nella spazzatura sono aumentati dal 2000 ad

oggi di oltre 1 milione di tonnellate (+9%) anche se è cresciuta oltre al 66% la percentuale di riciclaggio.

Gli imballaggi pesano sulle tasche e sull'ambiente, ma è possibile abatterne la quantità adottando comportamenti di acquisto consapevoli al momento di fare la spesa.

Si può ridurre di oltre due chili a settimana i rifiuti prodotti in famiglia utilizzando ad esempio buste della spesa riutilizzabili o biodegradabili; acquistando frutta e verdura fresca e non confezionata;

comprando direttamente nelle aziende agricole o ai distributori latte, vino, olio. È inoltre possibile contribuire a ridurre i rifiuti preferendo acqua del rubinetto al posto di quella in bottiglia, confezioni riciclabili o riciclate, non acquistando prodotti usa e getta come piatti e bicchieri a meno che non siano fatti di materiale biodegradabile, oppure scegliendo confezioni grandi al posto dei monodose. Tutti piccoli suggerimenti, ma che danno enormi risultati se praticati.

## QUANDO EL MAS-CIO L'ERA NA BOTEGA

**L**a mattina del 4 gennaio, in una splendida giornata di sole, sotto l'arcata di Porta Verona (trasformata per l'occasione in una vecchia cucina contadina grazie ad attrezzi e arredi fino al giorno prima dimenticati in soffitta o in bella mostra in qualche rustica taverna) una divertita ed incuriosita folla di soavesi e non ha sfidato il gelo di una temperatura che segnava parecchi gradi sotto zero per non perdere la seconda edizione di "Fèmo su el Mas-cio".

La manifestazione ideata, fortemente voluta e realizzata dalla 'Libara Association del Buelo e del Cren', nata sul finire del 2007 sotto l'accurata regia del segretario Franco Zenatello, ha bissato e superato il successo del 2008. L'entusiasmo di questo gruppo, che si propone di far rivivere arti mestieri e tradizioni di un mondo che sta ormai scom-

parendo (perché come dice il presidente Maurizio Provoli "pitosto de perdere na tradision, l'è meio brusare un paese") al fine di cristallizzarlo nella memoria collettiva, ha contagiato il numeroso pubblico accorso, che ha risposto facendo festosamente onore agli assaggi di salsicce, polenta brustolà, groste de formajo (preparati da Paolo Mischi) e la pearà di Maurizio Marzon (appunto, mastro pearà!) e soprattutto ai piatti dell'ottimo risotto col tastasal di Giovanni Martinelli. Il tutto innaffiato dai vini offerti dalle varie aziende della zona, che hanno nuovamente voluto presenziare in massa, vini serviti con grande professionalità dal sommelier Maria Grazia Melegari, socia anch'essa.

Sotto l'attenta direzione del capo mas-ciaro Adriano Sorio, la lavorazione degli insaccati è proceduta veloce grazie anche all'abilità

degli altri mas-ciaro (Vittorio Adami, Manuel Biasin, Renato Truzzoli e Benigno Zandomenoghi), allineando via via su la stangheta cotechini, salami, mortadelle e sopresse, tra l'allegria generale l'illustrazione da parte della cantastorie Adriana Mara Bigano delle varie fasi del lavoro, alternate da curiosità sul mas-cio, come la scoperta di alcune inedite ricette con ingredienti suini. La novità di un museo a Chieti, unico in Italia sul maiale, alcuni brani di poesie che sposano il dialetto più verace con questo ... contenuto di storia di ieri sono quasi vere e proprie dichiarazioni d'amore per il maiale, oppure l'originale del suo nome. Sì perché stranezza di un destino, lo si chiami come si vuole, porco o maiale il nome è sempre brutto, soprattutto in dialetto.

Nessuno crederebbe che "maiale" potrebbe avere un'

origine nobile, magari derivando dalla divinità Maia, una delle stelle pleiadi, amata da Giove da cui ebbe il dio Mercurio. No! Con un nome del genere, o con i suoi derivati nessuno vuole proprio avere alcun legame: dalle nostre parti, un paese ha addirittura dato un calcio alla tradizione e da Porcile è diventato Belfiore!

I vari momenti della mattina venivano intanto riprodotti nelle spiritose vignette di Bruno Prosdocimi, che ha voluto così fissare su carta tutta la manifestazione, dal primo salame, mostrato al pubblico dalla mascotte del gruppo il piccolo Alessandro Fossato, alla prima soppressa, donata come già l'anno scorso agli Anziani che stavano festeggiando la loro festa dell'Epifania; dai vari brindisi di vin brulé al trionfo della sfilata finale del baldachin lungo via Roma per raggiungere il luogo preposto alla stagionatura degli insaccati.

Nel frattempo il capo bandoti, Raffaele Trentini, provvedeva a raccogliere tutto ciò... che era rimasto sul campo! Nel corso dell'anno i salumi saranno gustati con grande soddisfazione dalla quarantina di soci della "Libara Association del Buelo e del Cren" che dà appuntamento a tutti all'edizione 2010 di "Femo su el Mas-cio... alla vecia maniera co' le arte de 'na òlta, quando el mas-cio l'era proprio 'na botèga'.

*Adriana Mara Bigano*



## ONORIFICENZE A CASTELLETTO

In occasione del 90° Anniversario della Vittoria, il 4 novembre 2008, alla presenza delle autorità comunali, si è proceduto alla consegna dei Diplomi di Fedeltà ai veterani della Sezione A.N.C.R.

I Diplomi, provenienti direttamente dalla Sede Nazionale di Roma e segno tangibile della lunga appartenenza di due tra i fondatori della Sezione di Castelletto, sono stati conferiti agli ex-combattenti Claudio Dal Degan e Fortunato Francescato.



## NOI DONATORI FIDAS (Sezione di Castelletto)

Si è chiuso un altro anno: la nostra forza e l'amore per il prossimo sono sempre più grandi.

Nel 2008 la nostra sezione ha avuto un incremento di donazioni del 9,6% contribuendo all'aumento del livello della provincia del 3,8%, come ha confermato il Presidente provinciale Andrea Campara.

Questi risultati sono il frutto della capillare campagna che tantissimi volontari hanno perseguito con costanza e determinazione, partendo dall'informazione ai più giovani a livello scolastico.

Siamo convinti che sia necessario partire proprio dal mondo dell'istruzione e della formazione alla sensibilizzazione per la cultura della donazione, spiegando quanto necessario sia donare il sangue e come un gesto semplice possa salvare altre vite.

La FIDAS Verona ormai da diversi anni promuove la donazione collaborando con importanti realtà sportive veronesi. Tra queste collaborazioni vi sono: Hellas Verona, Marmi Lanza e Cus Rugby. Partite

tutte timidamente, con il passare degli anni hanno acquistato forza e importanza. In particolare, grazie alla collaborazione che lega FIDAS ed Hellas Verona, è stato realizzato uno striscione per promuovere le donazioni di sangue che sarà esposto allo Stadio Bentegodi durante le partite che i Giallo Blu giocherà fra le mura amiche. Noi, come sezione, ci siamo impegnati a partecipare attivamente alla mitica Montefortiana, che ci ha visti premiati assieme ad altre sezioni della zona Verona Est come primo gruppo più numeroso, con quasi cinquecento persone, tutti con il berretto ROSSO SANGUE e sicuramente ci siamo fatti notare.

Prossima nostra manifestazione sarà la tradizionale GIORNATA DEL DONATORE in programma il 7 GIUGNO unitamente al gruppo AIDO.

Terminando invitiamo tutti, soprattutto i giovani che diventeranno maggiorenti in questi mesi, a provare la gioia della donazione per il bene di chi è nella sofferenza e nel bisogno.

## PREMIAZIONI E RICONOSCIMENTI

Sabato 13 dicembre presso auditorium della Fiera di Verona il Prefetto, Italia Fortunati, ha conferito le onorificenze dell'ordine al merito della Repubblica a due soavesi: Silvio Bommartini, Cavaliere, e Suppi Augusto, Cavaliere Ufficiale.

Domenica 25 Gennaio, sempre presso l'auditorium della Fiera di Verona, altri tre soavesi hanno ricevuto, da parte della Camera di Commercio di Verona, **il premio fedeltà al lavoro**, riconoscimento ufficiale che la Camera di Com-

mercio attribuisce alle imprese per il loro contributo alla crescita e allo sviluppo dell'economia locale e del paese.

Il riconoscimento è andato a Bruno Zambaldo, titolare dell'omonimo Panificio Pasticceria Caffetteria, per gli oltre 35 anni di attività aziendale, a Mario Ferretto e a Albarello Graziella per i 35 anni di attività presso la medesima impresa privata.

Congratulazioni a tutti i premiati anche da parte dell'Amministrazione comunale.



## 34<sup>a</sup> MONTEFORTIANA

In occasione della 34<sup>a</sup> edizione della Montefortiana il direttivo del Gruppo Podistico Valdelpone De Megni ha voluto assegnare al Gruppo Ciclistico Soave Dal Bosco un importante riconoscimento con la seguente motivazione:

“Per amore di una disciplina che non è la loro, per tenacia, coraggio, sacrificio e feeling con il nostro gruppo. Con noi sempre presenti alle maratone di New York 2005, Tajpei 2007 e Roma 2008. Complimenti Ragazzi!!!”

*Il Direttivo  
della Montefortiana*



## SOAVE 2009 - GUITAR FESTIVAL

### 18<sup>a</sup> Rassegna Nazionale della Chitarra Elettrica ed Acustica da Collezione

“In memoria di Marcel Dadi” - Soave (VR) 1/2/3 maggio 2009

Dopo 40 anni da quel Ferragosto del 1969, quest'anno il Soave Guitar Festival commemora lo storico festival di Woodstock, il primo grande raduno che attirò una quantità oceanica di ragazzi intorno ad alcuni musicisti che su quel palcoscenico raggiunsero immediatamente l'immortalità artistica. Sarà il ricordo di quel grande evento, ed anche una rilettura critica sia della musica che esso generò, sia dei sogni e dei drammi che caratterizzarono quell'epoca.

Ebbene, com'è ormai nella nostra tradizione, abbiamo voluto celebrare questo evento creando una chitarra speciale, la “Woodcaster”, che costituisce il tema del nuovo poster e verrà sorteggiata tra tutti coloro che parteciperanno ai concerti serali.

Il programma, visibile interamente sul sito [www.soaveguitarfestival.com](http://www.soaveguitarfestival.com), si svilupperà nei tre momenti tradizionali:

- **Mostra/mercato della chitarra**, presso il **Palazzo Municipale** (venerdì, sabato e domenica, con apertura dalle 10.30 alle 18.00 ed ultimo ingresso alle ore 17.00).

- **Seminari di studio**, presso la **Chiesa Medioevale dei Padri Domenicani** (venerdì, sabato e domenica)

- **Concerti serali**, presso il **Palazzetto dello Sport** (venerdì, sabato e domenica, con inizio alle ore 21.00).

Quest'anno, per la gioia degli amici del festival, abbiamo realizzato tre prodotti audiovisivi:

- “**Soave 2008 Guitar Festival**”, il doppio DVD della scorsa edizione;

- “**Frank Vignola at the Teatro Olimpico di Vicenza**”, doppio DVD con la registrazione integrale del concerto tenuto da questo meraviglioso artista il 29 aprile 2008 nel teatro al coperto più antico al mondo, perla del disegno architettonico di Andrea Palladio.



- “**Soave Guitar Festival – Scene e retroscena**”, un volume di complessive 320 pagine, di cui 64 a colori, in cui racconto i miei ricordi delle 17 edizioni passate della rassegna, con tutti gli

episodi e gli aneddoti che le hanno scolpite indelebilmente nella mia memoria.

*Pierpaolo Adda*

## RESIDENZA – OBBLIGO D'ISCRIZIONE

In base alla LEGGE 24/12/1954 n.1228 e al DPR 30/05/1989 n.223 si avverte che coloro che dimorano nel Comune di Soave da non meno di quattro mesi e che non abbiano fissato la residenza per qualsiasi

motivo, DEVONO presentare istanza di iscrizione nello Schedario della popolazione temporanea mediante compilazione di apposito modello disponibile presso gli Uffici Demografici e di Polizia Locale.

L'iscrizione avverrà d'ufficio qualora si venga a conoscenza di un soggetto nel Comune di Soave da più quattro mesi.

Coloro che contravverranno a tali disposizioni incorreranno nelle sanzioni previste

ex lege ed ex ordinanza sindacale n.73/2008.

*Dott.ssa Erica Gambaretto*  
*Responsabile*  
*Ufficio Anagrafe*

## FESTA DELLA REPUBBLICA.

### Con AVIS-AIDO-FIDAS

**un giorno importante per festeggiare la Vita al compimento del diciottesimo anno di età.**

In data 2 giugno 2009, nella chiesa di San Rocco Fuori le Mura, si terrà l'incontro con i giovani che hanno compiuto o compiranno nel 2009 i tanto attesi 18 anni di età.

“La Costituzione: il passaggio alla maggiore età e la responsabilità verso la Società e la Nazione” è il tema dell'approfondimento che si svolgerà alla presenza delle autorità cittadine e dei presidenti comunali e provinciali delle Associazioni AVIS-AIDO-FIDAS. Assieme consegneranno ai giovani presenti una copia della Costituzione italiana, quale documento fondativo della nostra Repubblica e dell'insieme di regole sui diritti e doveri dei cittadini, sui rapporti nella società civile e sulla organizzazione dello stato.

Data l'importanza della ricorrenza siamo certi della partecipazione di tutti i diciottenni e rivolghiamo l'invito a tutti i giovani a farsi interpreti con i propri amici della necessità di aderire a manifestazioni come questa, in cui si riflette sul dovere



della responsabilità verso la Nazione e nei confronti di chi versa in condizioni di bisogno.

Crediamo pertanto sia doveroso e fondamentale coinvolgere i giovani su temi così importanti, con l'auspicio che possano essere occasione per meditare sul loro contenuto sociale ed etico-civile.

Per informazioni e ulteriori chiarimenti puoi far riferimento:

- per l'Amministrazione Comunale al vice Sindaco Massimo Sorio, telefonando al numero 347.8928996;
- per le Associazioni AVIS-AIDO al Cav. Calogero Ragusa reperibile ai numeri telefonici 340.1240088 - 340.8778333; per la FIDAS

di Castelletto al Sig. Stefano Trettene al numero di telefono 338.8196616.

Arrivederci alla Festa della Repubblica il 2 giugno 2009.

*I Presidenti*  
*AVIS e AIDO Soave*  
*Cav. Calogero Ragusa*  
*FIDAS Castelletto*  
*Stefano Trettene*

*Il Vice Sindaco*  
*Massimo Sorio*



## RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DI CASTELCERINO

nel bicentenario (30 aprile 1809)

*Azienda Agricola Coffele, Castelcerino di Soave (VR)*

*30 aprile 2009 ore 21:00*

La nostra intenzione è quella di trasmettere alle nuove generazioni ed a tutti i cittadini il ricordo di un avvenimento storico. Non vuole essere un'esaltazione della guerra ma, aborrendola e non giustificandola per nessun motivo, vuole essere un passaggio ideale del testimone della nostra storia e cultura. Attraverso la prosa ed il teatro desideriamo far conoscere la vita che i nostri nonni potevano condurre in quelle situazioni terribili.

Oggi vi vogliamo raccontare, a modo nostro, un episodio di guerra avvenuto in questa zona nel lontano 1809, ben 200 anni fa. I paesi di Illasi, Cazzano, S. Vittore, Castelcerino e Fittà sono stati teatro di lotte furibonde tra austriaci e francesi mentre, probabilmente, Montecchia è stata risparmiata perché considerata dai contendenti il fornitore di viveri e foraggi per le truppe ed i cavalli al seguito. Quando si combattono battaglie, quando migliaia di uomini si devono fronteggiare, i confini diventano molti labili e la popolazione che deve subirne le conseguenze è purtroppo numerosa.

Prima di entrare nel vivo del racconto però, vediamo quale era la situazione politica del Veneto alla fine del 1700.

La Repubblica di Venezia, dopo aver governato questa terra per moltissimi anni, non esisteva più ed i suoi vasti possedimenti erano

stati spartiti tra due grandi Stati: Austria e Francia. La Francia conosceva in quegli anni la folgorante ascesa di Napoleone Bonaparte, militare di carriera che in pochi anni, grazie alle sue continue vittorie, costruì un impero; mentre l'Austria, costituita da un territorio immenso era governata da una monarchia. Elencare le infinite battaglie che videro protagoniste queste due superpotenze dell'epoca richiederebbe troppo tempo. Diremo solo che il Veneto, a seguito del trattato di pace di Campoformio (1797), fu ceduto all'Austria ma nel giro di pochi anni passò sotto l'influenza francese entrando a far parte del

Regno d'Italia fondato da Napoleone nel 1805.

La situazione era molto precaria, perché nei vasti territori amministrati dai francesi, l'autorità sempre più forte di Napoleone spaventava le altre potenze, che ripetutamente si alleavano tra loro per combatterlo e cercare di ridimensionare il suo immenso potere.

Continue battaglie erano ingaggiate per cercare di volta in volta di sovvertire l'ordine costituito e proprio una di queste fu combattuta qui da noi, sui nostri monti.

Come siamo arrivati a conoscere l'esistenza e l'esito di questa battaglia? La nostra fonte si chiama don Bene-

detto Nicolis, che a Castelcerino venne, in qualità di economo, al seguito dello zio, don Giovanni Nicolis, parroco della comunità dal 1798 al 1812.

Era qui ed ha potuto vedere e quindi narrare, da persona istruita qual'era, i fatti accaduti in quei giorni. Ha testimoniato sulle varie fasi della battaglia, sulle morti ed i saccheggi eseguiti dai militari ai danni della povera gente del posto.

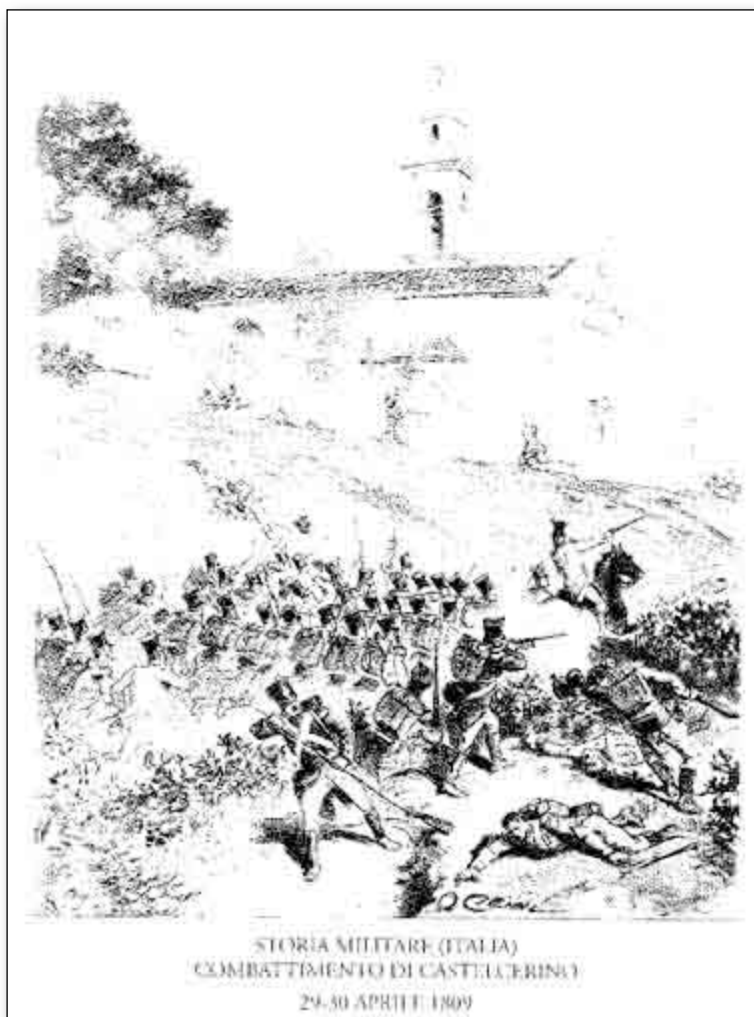
Siamo grati a don Benedetto per questa cronaca che vede Castelcerino attore, suo malgrado, di una pagina di storia e lo vogliamo ricordare con benevolenza perché nel suo racconto egli ha avuto la sensibilità di narrare fatti che capitano purtroppo ancora oggi in molti paesi del mondo.

Lo vogliamo ricordare anche perché ha sostenuto e difeso i diritti della parrocchia di Castelcerino.

Noi non siamo a conoscenza dei fatti, ma la nostra fantasia lo immagina cavaliere contro intrighi e bassezze.

Sappiamo però che per questo suo atteggiamento leale e coraggioso ha avuto dissapori con le gerarchie ecclesiastiche, ha subito rimproveri secondo lui ingiustificati, che lo hanno amareggiato tanto profondamente da spingerlo a scriverne un accenno sul libro dei battezzati.

*Zamboni Umberto  
Pres. Comitato  
festeggiamenti Castelcerino*



STORIA MILITARE (ITALIA)  
COMBATTIMENTO DI CASTELCERINO  
29-30 APRILE 1809



---

## NUMERI TELEFONICI UTILI - DA CONSERVARE

### **“SO.LE.” GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA GRUPPO ENEL**

in caso di lampade pubbliche guaste si interviene chiamando il numero verde gratuito segnalando la via ed il numero del lampione spento

<b>numero verde</b>	<b>800901050</b>
<b>fax:</b>	<b>800901055</b>
<b>e-mail:</b>	<b>sole.segnalazioni@enel.it</b>
<b>sito internet:</b>	<b>www.sole.enel.it</b>

### **“UNISERVIZI” GESTIONE CONDOTTE DEL GAS METANO**

in caso di guasti alle reti, ai contatori e per eventuali fughe di gas contattare il numero di pronto intervento

<b>telefono:</b>	<b>053528256</b>
<b>fax:</b>	<b>0456100466</b>
<b>e-mail:</b>	<b>info@uniservizi.it</b>
<b>sito internet:</b>	<b>www.uniservizi.it</b>

### **“UNICOGE” GESTIONI ACQUISTO-VENDITA GAS METANO**

in caso di nuovi allacciamenti, voltture o disdette contattare nei giorni, martedì dalle 10,30 alle 12,30 e venerdì dalle 16,30 alle 18,30 in via XXV aprile a Soave oppure telefonando

<b>telefono:</b>	<b>0456190815</b>
<b>n. verde</b>	<b>800663385</b>
<b>n. verde</b>	<b>800501301</b> <b>(per comunicare lettura contatori)</b>
<b>e-mail:</b>	<b>info@unicoge.it</b>
<b>sito internet:</b>	<b>www.unicoge.it</b>

### **“ACQUE VERONESI” GESTIONE CICLO INTEGRATO DELL’ACQUA**

in caso di nuovi allacciamenti, voltture, disdette e/o guasti per acqua e fognature contattare i numeri

<b>telefono:</b>	<b>800734300 guasti</b>
<b>telefono:</b>	<b>800735300 utenze</b>
<b>Fax:</b>	<b>0458677468</b>
<b>Sportello di San Bonifacio:</b>	<b>0456106353 utenze</b>
<b>Fax di San Bonifacio:</b>	<b>0456106354</b>
<b>e-mail:</b>	<b>info@acqueveronesi.it</b>
<b>sito internet:</b>	<b>www.acqueveronesi.it</b>

### **SIC 1 NORD**

l’ADSL senza cavi ed il servizio telefonico voip a disposizione dei cittadini di Soave

<b>telefono:</b>	<b>800680895</b>
<b>e-mail:</b>	<b>info@civicnec.it</b>
<b>sito internet:</b>	<b>www.sic1nord.it</b>





**LA SOCIETA' DI VENDITA  
DEL GAS E DELL'ENERGIA ELETTRICA  
DI PROPRIETA' DEL TUO COMUNE**



**INSIEME SI VINCE**



**UNI.CO.G.E.**

è la società dei Comuni di **Cologna Veneta,  
Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio,  
Soave e Zimella.**

**UNI.CO.GE: OLTRE AL GAS .....**

## **L'ENERGIA ELETTRICA**

**Uni.Co.G.E.**, è in grado di offrire oltre al gas metano anche la fornitura di **ENERGIA ELETTRICA** a condizioni assolutamente interessanti e vantaggiose.

Rivolgendosi ormai da tempo a tutte le **aziende** ed a breve anche alle **famiglie**, **Uni.Co.G.E** è nelle condizioni di soddisfare qualunque tipo di fornitura, proponendo la soluzione **più adatta al tipo di utilizzo**.

---

**RICHIEDENDO DIRETTAMENTE INFORMAZIONI ALLO SPORTELLO O CONTATTANDOCI AI NS. RIFERIMENTI, SARETE INSERITI NEL NOSTRO DATABASE E VERRETE CONTATTATI SOLLECITAMENTE DAL NS. SERVIZIO COMMERCIALE CHE VI ILLUSTRERÀ SENZA IMPEGNO I VANTAGGI DELLA PROPOSTA CHE UNI.CO.G.E HA IN SERBO PER VOI.**

---

**Unione Commerciale Gestione Energia s.r.l.**

e-mail: [info@unicoge.it](mailto:info@unicoge.it) – [www.unicoge.it](http://www.unicoge.it) – Fax 045 6104924

**Numero Verde 800 663 385**